

Verbale n. 5 Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere a.a. 2017/2018

Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere
(Seduta del 16 aprile 2018)

Il giorno lunedì 16 aprile 2018, alle ore 15.30, in aula A, a seguito della convocazione della prof.ssa Claudia Corfiati, si riunisce il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale del 19 marzo 2018
2. Comunicazioni del Coordinatore
3. Approvazione relazione Riesame
4. Regolamento sedute di laurea
5. Proposte per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia
6. Richieste autorizzazioni partecipazioni laureandi al progetto di mobilità studentesca internazionale denominato "Global Thesis"
7. Richieste attribuzioni crediti per attività formative a scelta
8. Osservazioni e segnalazioni da parte degli studenti
9. Varie ed eventuali

I componenti del Consiglio sono presenti o assenti come da prospetto allegato.

N.B. (P)=presente; (G)= assente giustificato; (A)= assente.

Proff. Ordinari	
BERTELLI Gioia	(A)
BRONZINI Stefano	(A)
CANFORA Davide	(G)
COTRONE Renata	(P)
DIMUNDO Rosa A.	(P)
DISTASO Grazia	(P)
ESPOSITO Costantino	(A)
FIorentino Francesco	(P)
IMPERIO Olimpia	(P)
MASELLA Luigi	(A)
PINTO Pasquale M.	(P)
SILVESTRINI Marina	(P)

TODISCO Luigi	(A)
TOTARO Pietro	(P)
VITELLI Francesco	(P)
VOLPICELLA Angela	(A)
Proff. Associati	
ANDREASSI Mario	(P)
AULISA Immacolata	(P)
BISIGNANI Adelina	(G)
BONIFACINO Giuseppe	(P)
BRESCIA Graziana	(P)
BUTTI de LIMA Paulo F.	(G)
CAGNAZZI Silvana	(A)
CAMPANALE Maria	(P)
CAMPIONE Ada	(A)
CAROSELLA Maria	(G)
CARRINO Annastella	(P)
CASTELLANETA Stella	(G)
CICCARELLI Irma	(G)
CORFIATI Claudia	(P)
DE CEGLIA Paolo Francesco	(G)
DILONARDO Paolo	(P)
FELLE Antonio Enrico	(G)
GRUMO Rosalina	(P)
LABRIOLA Isabella	(P)
LAVARRA Caterina	(P)
NUZZO Donatella	(A)
OTRANTO Rosa	(G)
PAPAGNA Elena	(G)
PASCULLI Domenica	(A)
PEGORARI Daniele M.	(P)
PORCELLI Maria G.	(P)
RAVASINI Ines	(P)
SANTELIA Stefania	(G)

SASSE Barbara	(A)
SATTA Gino	(A)
SPAGNOLO Carlo	(P)
SISTO Pietro	(P)
SORIANELLO Patrizia	(G)
STRAMAGLIA Antonio	(P)
TODISCO Elisabetta	(P)
Ricercatori	
BIANCO Rosanna	(P)
BOSCO Carmela L. A.	(G)
CARNEVALE Laura	(P)
CONSIGLIO Cristina	(P)
CRACA Clotilde	(A)
DI LIDDO Isabella	(P)
DRAGO Angela G.	(G)
DRAGO Anna T.	(G)
DURANTE Lea	(P)
FIORETTI Paolo	(A)
FORTUNATO Elisa	(P)
INGROSSO Paola	(P)
LORUSSO Silvia	(G)
MATTEI Lorenzo	(A)
MINERVINI Francesco	(P)
NIGRO Giovanni	(P)
PALMENTOLA Paola	(A)
PONZIO Julia	(A)
RUGGIERO Raffaele	(G)
RUTIGLIANO Stefania	(P)
SCHIANO Claudio	(P)
TRIZIO Michele	(A)
TROMBETTA Maristella	(G)
VIEL Riccardo	(A)
ZECCA Federico	(P)

Proff. A Contratto	
BERNI Flora	(A)
COLAFRANCESCO Pasqua	(A)
DE MARTINO Delio	(G)
MARASCHI Andrea	(P)
PELLEGRINO Anna	(G)
RUBERTO Antonella	(A)
SALVEMINI Biagio	(A)
SANTORO Vito	(A)
SAPONARI Angela Bianca	(A)
SPERKEN Christine	(G)
Rapp. Studenti	
ALBERTO Selene	(A)
CHIECHI Francesco	(P)
COPPOLECCHIA Fabiana Pasqua	(A)
MAINO Carola	(A)
PASCALICCHIO Mariantonietta	(G)
PERELLI Giuseppe	(A)
SANTORO Pasquale	(A)
VERGINE Irene	(P)
ZUPO Paolo	(P)

Sono presenti n. 9 proff. ordinari, n. 17 proff. associati, n. 12 ricercatori, n.1 prof. a contratto, n. 3 rappr. studenti; sono giustificati n. 1 proff. ordinari, n. 12 proff. associati, n. 6 ricercatori, n. 3 proff. a contratto, n. 2 rappr. studenti; sono assenti n. 6 proff. ordinari, n. 6 proff. associati, n. 7 ricercatori, n. 6 proff. a contratto, n. 4 rappr. studenti.

Presiede la prof.ssa Claudia Corfiati; funge da segretario verbalizzante il prof. Pasquale Massimo Pinto.

È inoltre presente la sig.ra Maria Altieri in qualità di responsabile amministrativo dei Corsi di Laurea in Lettere e di collaboratore alla stesura dei processi verbali del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere ai sensi dell'art. 63, comma 7 del Regolamento Generale di Ateneo.

Verificata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta e valida a tutti gli

effetti la seduta.

Alle 15.35 entrano i proff. Nigro, Durante e Todisco Elisabetta.

1. Approvazione verbale del 19 marzo 2018

Il Coordinatore sottopone al Consiglio il verbale del 19 marzo 2018 inviato a tutti per posta elettronica, dopo aver informato di aver recepito le segnalazioni relative a piccoli interventi formali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 15.40 entra il prof. Zecca.

Alle ore 15.45 entrano la prof.ssa Aulisa e la studentessa Coppolecchia.

Alle ore 15.50 entrano i proff. Totaro, Imperio e Cotrone

2. Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore dà notizia del buon numero di studenti dei Corsi di Laurea dell'Interclasse di Lettere coinvolti nella mobilità Erasmus.

Il Coordinatore chiede, dunque, di anticipare la discussione del punto 6 (Global Thesis).

Alle ore 15.55 entra il prof. Spagnolo.

Alle ore 16.00 entra la prof.ssa Labriola.

6. Richieste autorizzazione partecipazione laureandi al progetto di mobilità studentesca internazionale denominato "Global Thesis"

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta della prof.ssa Ines Ravasini di autorizzazione alla partecipazione della sua laureanda Sabrina Spadaro, iscritta al II anno del corso di laurea in Filologia moderna, al progetto di mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di laurea denominato "Premio di studio Global Thesis" presso la Universidad de Educacion a Distancia (UNED) di Madrid dove sarà seguita per 6 mesi dal prof. José Nicolas Romera Castillo che ha espresso la sua disponibilità a fungere da correlatore al progetto di tesi dello studente.

Il Consiglio esprime parere favorevole e si impegna a riconoscere 12 cfu per la preparazione della tesi di laurea svolta all'estero.

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta della prof.ssa Lorella Bosco di autorizzazione alla partecipazione del suo laureando Luigi Amendolagine, iscritto al II anno del corso di laurea in Filologia moderna al progetto di mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di laurea denominato "Premio di studio Global Thesis" presso la Christian-Albrechts-Universität di Kiel dove sarà seguito per 2 mesi dalla prof.ssa Maike Schmidt che ha espresso la sua disponibilità a fungere da correlatore al progetto di tesi dello studente.

Il Consiglio esprime parere favorevole e si impegna a riconoscere 4 cfu per la preparazione della tesi di laurea svolta all'estero.

Alle ore 16.15 entrano i proff. Fiorentino e Sisto.

3. Approvazione relazione Riesame

Il Coordinatore ricorda al Consiglio che, in vista della prevista visita degli inviati dell'Anvur, il Presidio di Qualità dell'Ateneo ha chiesto di inviare la prima bozza delle relazioni dei gruppi di riesame entro il 30 aprile. Sottolinea, poi, che la relazione costituisce uno strumento importante al di là dell'analisi dei dati, in particolare per la sezione degli "Obiettivi", che costituisce un importante spazio di programmazione per il Consiglio. Apre quindi la discussione.

Interviene il prof. Vitelli che mette in rilievo l'impegno richiesto dalla stesura della relazione del riesame e ringrazia i colleghi che l'hanno redatta. Segnala, come prospettiva di lavoro, la necessità di partire dalle competenze dei singoli docenti per potersi aprire alle nuove esigenze che via via si profilano, per evitare di riflettere lo status quo invece di proiettarsi nel futuro. Invita, inoltre, il Consiglio prendere in considerazione, a tempo debito, quell'allargamento dei saperi che è richiesto dalle condizioni attuali del mondo del lavoro. Sottolinea, infine, come puntare solo sull'insegnamento come principale sbocco professionale dei laureati dei Corsi dell'Interclasse costituirà sempre più un punto debole (soprattutto in vista di ulteriori ridimensionamenti dell'organico della scuola) e come possa essere invece più opportuno investire sull'aggiornamento continuo di quanti nella scuola già lavorano.

A questo proposito il Coordinatore, dopo aver ringraziato il prof. Vitelli per aver messo in rilievo un aspetto importante su cui intervenire, sottolinea come tra gli "Obiettivi" della relazione sia stata inserita anche la necessità di rafforzare il legame con il mondo del lavoro, anche grazie all'individuazione di un referente per i contatti con il mondo del lavoro che coadiuvi il Coordinatore per tutto l'anno. Ricorda, inoltre, che nella relazione è prospettata anche la valorizzazione delle competenze esistenti. Tra gli altri punti di intervento della relazione, segnala la necessità di intervenire per ridurre il numero degli studenti fuori corso (una situazione che riguarda in particolare la laurea triennale) attraverso un progetto di recupero, e, per quanto riguarda la didattica, di rafforzare i laboratori (comunica di avere ricevuto già alcune proposte dai docenti di latino e si augura di riceverne anche da altri gruppi disciplinari). Conclude il suo intervento mettendo a parte il Consiglio dei dati della scheda di monitoraggio annuale al 31 marzo 2018, che rivelano come i corsi di laurea dell'Interclasse risultino allineati alla media nazionale, un esito che sembra dare ragione della buona gestione degli ultimi anni.

Interviene la prof.ssa Dimundo per invitare a prepararsi per tempo in vista di nuove richieste che possano venire dal Presidio di Qualità.

Il Coordinatore dopo aver ringraziato quanti hanno lavorato al riesame, mette in approvazione i rapporti. Il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 16.20 escono i proff. Stramaglia, Lavarra e Dimundo.

4. Regolamento sedute di laurea

Il Coordinatore apre dunque la discussione sulla bozza del nuovo regolamento relativo allo svolgimento della discussione e della proclamazione della Laurea Triennale. Informa il Consiglio di aver inserito nella bozza, con l'aiuto della Giunta, quanto già emerso nella discussione tenutasi nel Consiglio del 19 marzo 2018 e che ulteriori dettagli potranno essere precisati nel corso del lavoro di riformulazione del regolamento. Segnala, inoltre, che le

modalità della votazione finale saranno stabilite in un articolo specifico del regolamento, che prevede l'assegnazione di un massimo di 5 punti per la laurea triennale (in presenza di una media di partenza di 105 può essere messa in discussione l'attribuzione della lode); e di un massimo di 7 punti per la Laurea Magistrale (in presenza di una media di partenza di 103 può essere messa in discussione l'attribuzione della lode).

Prende la parola il prof. Pegorari, che, dopo aver chiesto conferma dei cfu assegnati alla tesi di laurea triennale e magistrale (rispettivamente 6 e 18), chiede, in ragione di un più equilibrato rapporto tra le due tesi, di modificare i tempi minimi di lavoro richiesti (art. 2) per l'elaborazione della tesi (non 4 mesi per la tesi della laurea triennale, e 7 per quella della laurea magistrale, ma, rispettivamente 3 mesi e 9 mesi). Chiede, inoltre, a proposito dell'art. 3 (votazione finale) di chiarire se sia la "Commissione" o la "sotto-commissione" ad assegnare il voto.

Il Coordinatore chiarisce che, in base all'art. 2, l'assegnazione del voto spetta alla "sotto-commissione".

Interviene il prof. Vitelli, che, in ragione della sua assenza in occasione della discussione tenutasi nel Consiglio precedente, chiede alcuni chiarimenti sul funzionamento della "sotto-commissione" ed esprime il timore che la riforma proposta finisca per appesantire, invece che snellire, lo svolgimento della fase finale della laurea. Si raccomanda, infine, che la composizione delle "sotto-commissioni" sia il più possibile omogenea.

Interviene il Coordinatore per rispondere alle richieste di chiarimento dei proff. Pegorari e Vitelli. A proposito del numero minimo di mesi necessari per la redazione della tesi finale, sottolinea come il numero di quattro sia l'esito del confronto con i coordinatori dei corsi di laurea e delle Interclassi dei Dipartimenti Lelia e Disum e ribadisce che si tratta comunque di un limite minimo.

Alle ore 16.25 esce la prof.ssa Fortunato.

Si susseguono, dunque, altri interventi: il prof. Dilonardo chiede se sia davvero necessario fissare un termine del genere e se non sia più utile regolarsi sulla base del curriculum dello studente; la prof.ssa Ravasini suggerisce che l'indicazione dei tempi necessari per la redazione della tesi possa essere indicata nel syllabus; il prof. Vitelli sottolinea come il fatto che si tratti di un termine minimo lasci comunque al docente la possibilità di indicare tempi superiori; il prof. Pegorari ribadisce come il regolamento serva ad adottare comportamenti omogenei ed esprime il timore che, invece, comportamenti non omogenei possano condizionare la scelta degli studenti; la prof.ssa Carrino ricorda che tempi di lavoro possono variare a seconda delle peculiarità delle discipline e quindi propone che forse sarebbe preferibile farsi guidare dal buonsenso e dalla professionalità. Prende dunque la parola il prof. Totaro, che chiede notizia dei tempi di approvazione della bozza e raccomanda che il testo sia il più possibile condiviso anche dagli alti Corsi di laurea per evitare la frammentazione dei comportamenti. Richiama poi l'attenzione sull'articolo relativo alla votazione finale, in cui si stabilisce che la Commissione è tenuta a prendere in considerazione per il punteggio il numero lodi, il conseguimento della laurea in corso e la partecipazione ai programmi di mobilità. Osserva come il dettato dell'articolo suoni "impositivo" e chiede di prendere in considerazione, a proposito del primo punto, il fatto che le lodi non incidono sulla media finale; a proposito del secondo, che è invece necessario prendere in considerazione la qualità della tesi e la capacità di esporre e che ciascuno studente ha i propri tempi (legati a ragioni individuali, familiari ecc.); e che per quanto riguarda il terzo punto, i programmi Erasmus non garantiscono a tutti di affrontare la mobilità nelle stesse condizioni.

Prende la parola il Coordinatore per confermare che il testo in discussione è l'esito degli incontri con i Coordinatori dei Corsi di laurea afferenti al Lelia e al Disum e di un progetto condiviso, che lascia tuttavia spazio a modifiche che eventualmente nascano da esigenze

specifiche. In risposta al prof. Vitelli ricorda che il lavoro delle “sotto-commissioni” sarà acquisito dalla Commissione finale formata da minimo sette componenti, come prescrive il Regolamento di Ateneo, che si occupa della proclamazione, momento formale che tuttavia non può essere eliminato; rassicura, inoltre, sulla omogeneità della commissione e segnala che, una simulazione fatta dal prof. Schiano sui dati della seduta di febbraio ha fornito risultati incoraggianti in merito allo snellimento dei tempi; sempre nell’ottica di alleviare l’impegno richiesto dalle lauree triennali, suggerisce anche che le commissioni finali possano essere formate solo da sette componenti, solo professori associati e ordinari, rappresentativi dei diversi percorsi di studi. In risposta al prof. Totaro, fa osservare come, per esempio, da un’altra prospettiva chi si laurea in corso potrebbe non avere quella media che avrebbe potuto avere se si fosse laureato in più tempo e che la valorizzazione della laurea in corso può essere considerato un incentivo a non pesare sui bilanci delle famiglie; propone di trovare una formulazione che suoni meno coercitiva e ricorda che in ogni caso si tratta di non di grossi scarti ma di arrotondamenti. In nessun modo quanto scritto nell’articolo deve essere inteso come una penalizzazione per chi non ha. Infine, suggerisce di eliminare l’indicazione dei tempi minimi per la redazione della tesi.

Alle ore 16.35 escono i proff. Rutigliano e Zecca.

Interviene la prof.ssa Cotrone per ricordare come il giudizio della “sotto-commissione” non dovrebbe essere modificabile da parte della Commissione finale. Osserva come sia inevitabile sacrificare qualcosa rispetto alla complessità dell’esistente per non vanificare la snellezza del procedimento e ricorda come le obiezioni sollevate dal prof. Totaro siano emerse già nella discussione della Giunta. Sottolinea, infine, la necessità di salvaguardare la ritualità della proclamazione finale.

Anche la prof.ssa Ravasini osserva come perplessità espresse dal prof. Totaro siano state presenti anche alla Giunta e che la formulazione dell’articolo in questione non vuole essere coercitiva; segnala la necessità di essere chiari anche perché gli studenti spesso chiedono di sapere come funziona il voto finale. Rispetto alla Commissione finale segnala che forse questa dovrebbe essere formata dalla la somma delle “sotto-commissioni” per salvaguardare il valore legale; in questo modo si garantirebbe agli studenti anche un esame finale appropriato.

La prof.ssa Cotrone si dichiara d’accordo con la prof.ssa Ravasini.

Il Coordinatore fa osservare la difficoltà di riuscire a formare Commissioni finali composte soltanto dai docenti relatori delle “sotto-commissioni”.

Alle ore 16.50 escono i proff. Minervini e Grumo.

Interviene il prof. Spagnolo, che segnala come la proposta non sia passata nel Consiglio del Corso di Laurea in Scienze dei beni culturali. Chiede che ci sia un supplemento di riflessione. Concorda sulla necessità di individuare un rimedio per gli aspetti pratici e logistici, ma paventa l’aggravio di lavoro che il nuovo sistema comporterebbe, soprattutto per i docenti che seguono molte tesi di laurea. Suggerisce che il sistema potrebbe avere più efficacia per la Laurea Magistrale, mentre per la Laurea Triennale, in cui conta molto il rapporto personale con il docente, potrebbe essere controproducente e ridondante.

Prende la parola il Coordinatore per ricordare come le “sotto-commissioni” non prevedono lo stesso coinvolgimento di tutti i commissari e non prevedono la presenza di correlatori. Si chiede se non ci possa essere stato un fraintendimento nel Consiglio del Corso di Laurea in Scienze dei beni culturali.

La prof. Bianco assicura che non ci sono stati fraintendimenti nel Consiglio del Corso di Laurea in Scienze dei beni culturali.

Alle ore 17.00 escono i proff. Spagnolo e Di Liddo

Si susseguono altri interventi. La prof.ssa Distaso, dopo aver espresso il proprio plauso per quanti hanno lavorato alla proposta, invita a non far pesare eccessivamente la valutazione

delle lodi ma di considerarle in maniera equilibrata. La prof.ssa Cotrone si dichiara d'accordo con la prof.ssa Distaso, ed esprime il timore che la valutazione delle lodi in sede di laurea possa essere un elemento di condizionamento per i docenti nella valutazione dei singoli esami; propone, dunque, di eliminare gli elementi di indecidibilità nello stabilire delle regole. La prof.ssa Consiglio chiede quale sarà l'iter dopo l'approvazione della bozza; il Coordinatore illustra i passaggi successivi (Consigli di Dipartimento e Senato Accademico, con conseguente entrata in vigore dal prossimo a.a. o dalla prossima coorte). Il prof. Bonifacino chiede se l'indicazione della formazione del voto finale è spiegata nel manifesto degli studi; il Coordinatore risponde negativamente.

Prende la parola, poi, il prof. Nigro, per riprendere le perplessità del prof. Totaro, in particolare sulla premialità della laurea in corso; segnala infatti che questo elemento potrebbe essere discriminante nel caso di studenti con disturbi dell'apprendimento, dislessia o condizioni simili che scegliessero di iscriversi nei nostri corsi di laurea. Anche la prof.ssa Ingrosso esprime perplessità sui tre criteri premianti, in quanto potenzialmente discriminanti, e teme che la storia personale possa risultare in questo caso vincolante; chiede pertanto che il punto sia riformulato. Interviene anche il prof. Totaro che propone di cassare i tre criteri di valutazione. La prof.ssa Ravasini ritiene che si possa trovare una formula di mediazione. Prende la parola il prof. Fiorentino, che, dopo aver riconosciuto il valore delle considerazioni espresse dagli altri docenti sulla questione, dichiara di condividere i criteri proposti, che non vanno interpretati come elementi discriminanti ma come criteri rispondenti alla necessaria valutazione del merito; chiede, pertanto, di mantenerli e di esprimerli con formulazioni non generiche ma precise, per quanto non troppo rigide.

Interviene il prof. Pegorari per chiedere alcune delucidazioni in merito alle modalità dell'esame finale della Laurea Magistrale.

Prende la parola conclusivamente il Coordinatore: sull'ultimo chiarimento richiesto dal prof. Pegorari, osserva che sarà corretto il testo della bozza con la giusta successione degli interventi (relatore, correlatore, candidato); a proposito dei tempi minimi di redazione della tesi, propone di lasciare ai docenti la possibilità di indicarli nel syllabus; a proposito dei tre criteri premiali nella valutazione finale, propone di mantenerli con l'impegno a trovare una formulazione che non suoni discriminante né coercitiva e con l'aggiunta di altri elementi che possano eventualmente concorrere alla valutazione.

Interviene una studentessa per far presente che gli studenti chiedono che anche questi elementi che concorrono alla valutazione finale possano essere il più possibile accessibili nei siti dei corsi di laurea. A questo proposito, il prof. Pegorari sottolinea come l'attuale redazione della bozza susciterà inevitabilmente richieste di precisazioni da parte degli studenti.

In conclusione, constatata l'assenza di una maggioranza, il Coordinatore rinvia il parere sulla bozza del regolamento al successivo Consiglio.

5. Proposte per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia

Il Coordinatore comunica che è pervenuta da parte della prof.ssa Silvana Cagnazzi richiesta di attribuzione del titolo di Cultore della materia alla prof.ssa Franca Ferrandini Troisi, nata a La Spezia il 09/06/1946, per l'insegnamento di Storia greca (L-ANT /02) del corso di laurea in Lettere.

Il Consiglio, esaminati i requisiti della prof.ssa **Franca Ferrandini Troisi**, approva all'unanimità la proposta e trasmette la delibera al Dipartimento LeLiA.

Il Coordinatore comunica che è pervenuta da parte della prof.ssa Silvana Cagnazzi richiesta

di attribuzione del titolo di Cultore della materia alla prof.ssa Franca Ferrandini Troisi, nata a La Spezia il 09/06/1946, per l'insegnamento di Storia della storiografia antica (L-ANT/02) del corso di laurea in Filologia, letteratura e storia dell'antichità.

Il Consiglio, esaminati i requisiti della prof.ssa **Franca Ferrandini Troisi**, approva all'unanimità la proposta e trasmette la delibera al Dipartimento DISUM.

Il Coordinatore comunica che è pervenuta da parte della prof.ssa Grazia Brescia richiesta di attribuzione del titolo di Cultore della materia alla dott.ssa Alessia Maria Scalera, nata a Bari il 15/07/1990, per l'insegnamento di Storia della lingua latina (L-FIL-LET/04) del corso di laurea in Filologia, letteratura e storia dell'antichità.

Il Consiglio, esaminati i requisiti della dott.ssa **Alessia Maria Scalera**, approva all'unanimità la proposta e trasmette la delibera al Dipartimento DISUM.

Alle ore 17.20 escono i proff. Ingrosso, Fiorentino e Distaso

7. Richieste attribuzione crediti per attività formative a scelta

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta attribuzione di 3 cfu agli studenti partecipanti al ciclo di dieci seminari dal titolo "Le rappresentazioni dell'Islam nella cultura europea (medio evo-età moderna)" tenute dal visiting professor Diego Venturino dell'Université di Metz presso il Palazzo di Lingue.

Il Consiglio approva.

Alle ore 17.25 esce la prof.ssa Bianco.

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta della prof.ssa Francesca Recchia Luciani di attribuzione crediti agli studenti partecipanti al ciclo di incontri della settima edizione del "Festival delle Donne e dei Saperi di Genere".

Il Consiglio attribuisce 1 cfu a chi seguirà 3 seminari e almeno 1 dibattito e una proiezione.

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta del prof. Maurizio Pirro di attribuzione di 2 cfu agli studenti partecipanti al convegno in tedesco che si terrà il 4 e il 5 giugno prossimi.

Il Consiglio approva.

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta presentata dai rappresentanti della lista "Studenti Indipendenti" di attribuzione crediti per gli studenti partecipanti a 4 incontri da due ore ciascuno su "Gramsci: il racconto di un'azione rivoluzionaria" che si terrà dal 19 aprile al 10 maggio.

Il Consiglio delibera di convalidare 1 cfu agli studenti partecipanti.

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta della prof.ssa Olimpia Imperio di attribuzione di 2 cfu agli studenti ammessi a partecipare al viaggio di studio a Siracusa che si terrà dal 27 al 30 giugno 2018.

Il Consiglio approva.

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta della prof.ssa Stella di attribuzione di 3 cfu, di cui 1 cfu per la giornata del 21 maggio, per gli studenti partecipanti al ciclo di seminari “TeatroLab.COM” che si terrà dal 17 aprile al 21 maggio 2018.

Il Consiglio approva.

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta dei rappresentanti della lista “Studenti Indipendenti” di attribuzione crediti formativi per gli studenti partecipanti al progetto “La Bioetica Oggi” che si terrà dal 20 aprile all’11 maggio e che prevede 4 incontri (da due ore e mezza ciascuno). Docente di riferimento del progetto prof. Francesco Bellino.

Il Consiglio delibera di attribuire 1 cfu agli studenti partecipanti.

8. Osservazioni e segnalazioni da parte degli studenti

Il Coordinatore comunica che non ci sono osservazioni e segnalazioni da parte degli studenti.

9. Varie ed eventuali

Il Coordinatore dà conto dell’esito del Test dei saperi essenziali, ne segnala il mancato superamento da parte di 76 studenti e propone diverse forme di recupero. Nel caso del latino, il recupero sarà garantito dalla frequenza dei laboratori. Nel caso dell’italiano il recupero sarà diversamente articolato: per debiti in cultura generale o letteratura italiana, gli studenti non dovranno seguire corsi di recupero, ma saranno seguiti da un docente che, attraverso colloqui alla fine del semestre e all’inizio del prossimo a.a. verifichino l’andamento degli esami; gli studenti con difficoltà nella lingua italiana potranno invece utilizzare il progetto “Nunc est descendum” con apprendimento e-learning; infine, gli studenti che rivelano difficoltà nell’analisi e comprensione del testo saranno divisi in due classi e seguiranno un percorso di dieci incontri di analisi di testi della letteratura italiana con studenti seniores.

Il Consiglio approva.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

Il Segretario
f.to Prof. Pasquale Massimo Pinto

Il Coordinatore
f.to Prof.ssa Claudia Corfiati